

REPUBBLICA 1517
Oggi debutto

Aterballetto danza a Lugo ascoltando percussioni

LUGO - Torna la grande danza al Pavaglione Estate. A proporla è la compagnia di Aterballetto che alle 21,15 va in scena con tre diversi balletti. Il primo è 'Pèrsephassa' per sei percussioni, una coreografia di Mauro Bigonzetti, direttore artistico di Aterballetto, considerato uno dei più innovativi e originali creatori della scena italiana e internazionale. In 'Pèrsephassa' la musica è concepita in forma circolare, con gli strumenti disposti in cerchio così da recuperare il senso dell'udito in quanto senso primordiale dell'uomo. La musica di Iannis Xenakis viene eseguita dall'Ensemble Nextime diretto da Danilo Grassi. A seguire c'è 'Steptext', una coreografia di William Forsythe messa in scena per Aterballetto da Anthony Rizzi su una musica di Bach. Per il finale torna una creazione di Mauro Bigonzetti, 'Canzoni', nella quale viene esplorato il panorama della musica moderna leggera e pop con brani di The Cure, Marie Boine, Everything but the girl, Avion Travel, Caetano Veloso e altri. Biglietto 25.000. Info e prenotazioni: 0543-38542. (m. am.)

6/7
Coscia

Vietata la circolazione

LUGO - Oggi sarà vietata la circolazione nella via Canaletta, nel tratto compreso tra l'incrocio con la via Villa e l'incrocio con la via Balzarina. La chiusura al traffico è necessaria per eseguire alcuni lavori lungo la linea ferroviaria.

Questa sera cinema

LUGO - Stasera, alle ore 21.30 all'arena di via F.lli Cortesi, si proietta il film "Ossessione" di L. Visconti. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "EstateCinema".

Lugo, chiusa via Canaletta

Per tutta la giornata di oggi, giovedì, è vietata a Lugo la circolazione su via Canaletta, nel tratto compreso tra l'incrocio tra via Villa e via Balzarina. La chiusura al traffico veicolare si è resa necessaria per eseguire alcuni lavori lungo la linea ferroviaria.

6/7
Coscia

Il Comune precisa sulla discarica
Coscia 16/7

"Non ci sono nuovi invasi"

LUGO - "Il completamento del progetto di risagomatura" di cui è attualmente oggetto la discarica di Voltana, è opera, oltre che approvata dall'amministrazione provinciale di Ravenna nel 1997, nota da tempo a quanti hanno seguito l'ampio dibattito e l'accesa polemica che da mesi interessa il progetto del Centro Integrato Rifiuti. Che questo venga segnalato dal Comitato come un nuovo intervento messo in atto all'insaputa della cittadinanza e in contraddizione con la volontà di trasparenza e di continua informazione dichiarata dall'Amministrazione comunale, quanto meno stupisce".
Lo afferma una nota del Comune di Lugo che precisa sulla questione dell'ampliamento della discarica di Voltana.

La nota ricorda poi "che le operazioni di scavo e di riporto dei terreni fu prima rallentata, poi interrotta la scorsa primavera, per non aggravare ulteriormente la situazione della via Traversagno ed i disagi prodotti ai residenti". Essendo quindi "stata al momento individuata una via di percorrenza alternativa alla via Traversagno, ed essendo ormai completato l'accordo con l'Amministrazione provinciale per la sistemazione definitiva della viabilità, i lavori, seppur a lento ritmo, sono stati riavviati".
Nessuna intenzione quindi, prosegue il comunicato, "di procedere alla costruzione di nuovi invasi, e soprattutto di tenere celati lavori che si stanno compiendo sotto gli occhi di tutti e nella massima trasparenza".

IL COSECO E VOLTANA
Coscia 16/7

«I lavori alla discarica fan parte di un progetto noto a tutti da tempo»

Continua il dibattito sulla discarica di Voltana. Il Coscco interviene con una nota sull'aumento della capacità dell'invaso: «Il completamento del progetto di 'risagomatura' di cui è attualmente oggetto la discarica di Voltana — si legge — è un'opera approvata dalla Provincia nel 1997 e nota da tempo. La stessa stampa si è interessata del ridisegno dei margini della discarica quando si affrontò per la prima volta il problema degli assetti stradali dell'area, aggravati proprio dal passaggio dei camion che trasportavano il terreno per rialzare gli argini dello scavo. Che questo venga 'segnalato' dal Comitato come un nuovo intervento messo in atto all'insaputa della cittadinanza è in contraddizione con la volontà di trasparenza e di continua informazione dichiarata dal Comune, quanto meno stupisce. L'operazione di scavo e di riporto dei terreni fu prima rallentata, poi interrotta la scorsa primavera, per non aggravare la situazione di via Traversagno ed i disagi ai residenti.

Questa interruzione fu necessaria, anche su sollecitazione dei residenti, per porre parziale rimedio alla sottovalutazione, che certamente c'è stata, nel considerare il precario stato della strada principale d'ingresso agli impianti. Essendo stata al momento individuata una via di percorrenza alternativa a via Traversagno, ed essendo ormai completato l'accordo con la Provincia per la sistemazione definitiva della viabilità (a breve partiranno i lavori di sistemazione del primo stralcio di via Lunga), i lavori, seppur a lento ritmo, sono stati riavviati. Nessuna intenzione quindi di procedere alla costruzione di nuovi invasi — conclude il Coscco — e soprattutto di tenere celati i lavori che si stanno compiendo sotto gli occhi di tutti e nella massima trasparenza: lo stesso Comitato ha potuto prendere visione delle opere in corso durante la visita guidata a cui ha partecipato, su invito dei tecnici del Coscco, durante la manifestazione che si è tenuta nei pressi degli impianti lo scorso 26 giugno».